

## Abstracts

Enzo Catarsi, *Leggere al nido, a scuola e in famiglia contro il condizionamento sociale. Un progetto nella realtà di Grosseto*

L'articolo illustra i risultati di una ricerca realizzata nell'ambito di un progetto di sostegno all'educazione alla lettura realizzato nei nidi e nelle scuole dell'infanzia di Grosseto. Lo scritto analizza le risposte date ad un questionario dai genitori coinvolti nel progetto ed al contempo quelle di un campione di controllo costituito da genitori di analoghe istituzioni grossetane per l'infanzia. L'esperienza mostra come l'alleanza educativa tra i servizi per l'infanzia e la famiglia sia fondamentale ai fini della diffusione di pratiche importanti quale quella della lettura ad alta voce, che risulta essere particolarmente efficace ai fini dello sviluppo infantile.

Enzo Catarsi, *Reading in nurseries, school and the family against social conditioning. A project in Grosseto*

The article illustrates the results of some research performed in a reading education support project carried out in the nurseries and infant schools of Grosseto. The text analyses the responses given to a questionnaire by the parents involved in the project and at the same time the answers provided by a control group consisting of parents from similar early childhood services in Grosseto. The experience shows the significance of an educational alliance between the services and families in view of extending important practices such as reading out loud, which is particularly effective in infant development.

Franco Cambi, *Genitori e figli attorno al libro*

Il contributo, di natura teorica, è centrato sul valore formativo della lettura e sul ruolo dei genitori nell'iniziazione alla pratica della lettura. Quest'ultima si configura in maniera differente a seconda delle varie fasi dello sviluppo evolutivo. Mentre nella fase pre-scolare il libro si presenta

come un oggetto con cui familiarizzare il bambino, attraverso l'associazione di suoni e immagini alle parole, verso i tre-quattro anni ha avvio la fase della narrazione condotta dall'adulto, genitore o educatore. La fase della vera e propria lettura autonoma avviene nella seconda infanzia, quando il ruolo del genitore o dell'insegnante si trasforma, assumendo i compiti di stimolare alla lettura, di proporre una gamma variegata di letture e di formare a una organizzazione dei tempi della lettura stessa. L'adulto assume anche una funzione dialettica nella relazione con il figlio, fondata sul confronto dei punti di vista in rapporto ai contenuti letti, così da sviluppare l'abitudine all'ascolto reciproco delle rispettive argomentazioni. Un approccio, questo, che non si esaurisce con il raggiungimento dell'età adulta, ma che si configura come uno stile da coltivare lungo tutto l'arco della vita.

Franco Cambi, *Parents and Children around Books*

This theoretical essay is centred around the formative value of reading and the role of parents in initiating the practice of reading. The latter differs depending on the various phases in the child's development. While in the preschool phase books are objects with which to familiarize the child, through the association of sounds and images with words, towards the age of three-four the storytelling phase led by the adult, parent or educator begins. The real autonomous reading phase comes about in later childhood when the parent or teacher's role transforms, to be tasked with stimulating reading, proposing a varied range of reading materials and organizing the reading time itself. The adult also takes on a dialectic function in the relationship with the child, based on points of view relating to what has been read, so as to develop the habit of mutual listening to the respective lines of reasoning. This approach is not one that ends when adulthood is reached, but is a style to cultivate throughout the lifespan.

Enrica Freschi, *Aiuto! Sta per arrivare un fratellino... o una sorellina. Gli albi illustrati per scoprire, conoscere e crescere*

Decidere di avere più di un figlio, a differenza del primo, è una decisione che non riguarda solo i genitori ma coinvolge anche il primogenito, il quale, soprattutto se è ancora piccolo, deve adattarsi al loro desiderio. La nascita di un fratellino o di una sorellina si caratterizza come un'esperienza che pone dubbi e interrogativi all'interno del nucleo familiare, in quanto determina vari cambiamenti (fisici, psicologici, emotivi, rela-

## Abstracts

zionali ecc). Alcuni albi illustrati che si rivolgono ai bambini da zero a sei anni descrivono con immagini e parole questo particolare momento, ponendo una specifica attenzione ai sentimenti e agli stati d'animo del primo figlio: sono libri che, attraverso storie divertenti, cercano di aiutarlo a superare questo periodo, una tappa significativa del suo percorso di crescita.

Enrica Freschi, *Help! I'm going to have a baby brother... or sister. Picture books to discover, find out and grow up*

Deciding to have more than one child, unlike the first, is a decision that does not only concern the parents but also the firstborn, who, especially if still little, has to adapt to their wish. The birth of a little brother or sister is an experience that places doubts and questions within the family unit, since it leads to various changes (physical, psychological, emotional, relational, etc.). Some picture books that are aimed at 0-6 year olds describe this particular moment with images and words, placing specific attention on the feelings and moods of the first child: they are books that use fun stories to try to help the child get through this period, a significant stage in growing up.

Elena Falaschi, *Leggere per studiare*

La relazione tra lettura e studio implica un vicendevole condizionamento i cui effetti si ripercuotono in ambito culturale, sociale ma anche politico ed economico. Il presente contributo ripercorre le fasi di costruzione dei processi di apprendimento della lettura, anche attraverso un'analisi dei precursori, sottolineando la necessità di un'attenzione costante al rapporto tra lettura funzionale e lettura sensuale. Nell'ambito della relazione educativa, l'approccio metacognitivo rappresenta una metodologia efficace per promuovere le abilità di studio poiché, avvalendosi anche del sostegno dei processi motivazionali, favorisce la lettura strategica. Il riferimento costante al ruolo e alla responsabilità degli adulti per incoraggiare e rafforzare la lettura, viene sostenuto anche da indicazioni operative differenziate in base alle diverse età, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado.

Elena Falaschi, *Reading for Study*

The relationship between reading and study implies a mutual conditioning whose effects are reflected in the cultural, social, economic and po-

litical contexts. This paper traces the stages in constructing processes of learning to read, also through an analysis of precursors, highlighting the need for constant attention to the relationship between functional reading and sensual reading. As part of the educational relationship, the metacognitive approach is an effective methodology for improving study skills because, also with the support of motivational processes, it promotes strategic reading. The constant reference to the role and responsibility of adults to encourage and strengthen reading is also supported by different practical measures according to age, from nursery school to secondary level.

Dorit Aram and Rotem Shapira, *Parent-Child Shared Book Reading and Children's Language, Literacy, and Empathy Development*

Il contributo prende in esame l'impatto sullo sviluppo del bambino prodotto dalla lettura condivisa con i genitori. In particolare il lavoro esplora la relazione che intercorre tra la frequenza e il tipo di lettura condivisa, da una parte, e il linguaggio, l'alfabetizzazione e l'abilità sul piano empatico, dall'altra. A tale proposito sono presentati i risultati di una ricerca che ha coinvolto 78 bambini di età compresa tra 41 e 65 mesi e le loro madri. Fondata su una serie di procedure e di misurazioni descritte nel contributo, la ricerca ha permesso di verificare che le madri che leggono libri più frequentemente con i loro bambini hanno bambini con livelli di sviluppo empatico più elevati rispetto a quei bambini con madri che passano meno tempo a leggere insieme a loro. Inoltre emerge che, se le madri non approfondiscono o ampliano la loro conversazione durante la lettura, i loro bambini risultano meno coinvolti e meno attenti. Dallo studio risulta infine che vi è una connessione tra i discorsi dei genitori in cui le situazioni contenute nei libri sono confrontate con la vita dei bambini e le competenze empatiche sviluppate da questi ultimi.

Dorit Aram and Rotem Shapira, *Parent-Child Shared Book Reading and Children's Language, Literacy, and Empathy Development*

The essay examines the impact on children's development of shared reading with parents. In particular, the work explores the relationship between the frequency and type of shared reading on one hand, and language, literacy and empathy skills on the other. In this connection, the piece presents the results of some research involving 78 children aged between 41 and 65 months and their mothers. Based on a series

## Abstracts

of procedures and measurements described in the essay, the research enabled us to verify that mothers who read books more frequently with their children have children with higher levels of empathy development than those children who spend less time reading together. Furthermore, it emerges that, if mothers do not extend or develop their conversation during reading, the children are less involved and less attentive. Lastly, from the study it emerges that there is a connection between parents' discourses comparing the situations contained in the books with the children's lives and the empathy skills that they develop.

